



Provincia di Modena

Manutenzione opere pubbliche

Direttore di Area MANNI ALESSANDRO

Determinazione n° 64 del 15/03/2016

OGGETTO :

SERVIZIO GLOBALE IMPIANTI. ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. APPROVAZIONE DISCIPLINARE, MODALITA' DI AFFIDAMENTO_E PRENOTAZIONE DI SPESA.

Per effetto delle restrizioni sulla dotazione organica dell'Ente conseguenti all'attuale stato di precarietà delle Province e al conseguente blocco delle assunzioni, oltre ad una consistente riduzione di personale cessato dal servizio e non rimpiazzato, dal 01.12.2014 l'Area LL.PP. dispone di uno solo dei due dirigenti tecnici di servizio presenti in dotazione organica. Con atto n° 3 del 09.01.2015, il Presidente ha pertanto attribuito al sottoscritto Direttore d'Area anche tutte le competenze operative in materia di edilizia scolastica e patrimoniale.

Stante il pesantissimo aggravio di competenze determinato dall'attuale situazione straordinaria, il sottoscritto Direttore non si trova più nelle condizioni di poter gestire con le sole risorse interne i carichi di lavoro conseguenti ai procedimenti attribuitigli. Fra questi, assume carattere di particolare importanza e imprescindibilità la gestione del vigente contratto di appalto globale impianti 2013-2020 (di importo complessivo pari a € 20.140.569,48), che per entità e complessità si connota come il più importante intervento nel campo della manutenzione edilizia per i prossimi anni e che, già da solo, comporta la necessità di una puntuale e competente attività di supporto al RUP, non altrimenti in grado di poter adempiere al suo compito istituzionale.

Il vigente contratto d'appalto relativo al servizio globale impianti 2013-2020 prevede non solamente la fornitura e gestione del calore all'interno degli istituti scolastici secondari e degli uffici pubblici in carico alla Provincia di Modena, ma attiene anche ad importanti attività di presidio, vigilanza e manutenzione degli impianti sia termomeccanici che elettrici e di sicurezza (impianti antincendio, antintrusione e di allarme in generale).

Queste ultime assumono carattere di assoluta imprescindibilità dal momento che, laddove non fossero verificate le normali condizioni di funzionamento degli impianti di sicurezza, le autorità preposte al controllo sarebbero tenute a disporre la chiusura degli edifici con conseguenti ovvie e gravissime ripercussioni sull'attività didattica e/o istituzionale.

Il rispetto dell'obbligo contrattuale perfezionato con l'attuale gestore e, conseguentemente, il presidio del rispetto dei livelli di sicurezza necessari per il normale esercizio, non possono prescindere dall'attività di coordinamento e controllo di un apposito ufficio interno a supporto del R.U.P. In relazione all'entità, alla multidisciplinarietà dell'appalto e ai conseguenti carichi di lavoro, tale ufficio, nell'assetto organizzativo dell'Area LL.PP., dovrebbe essere composto da non meno di tre unità cat. C, costituite da due geometri e da un perito impiantista.

Come già accennato in premessa, da tempo l'ente pubblico Provincia è interessato da disposizioni normative che bloccano l'assunzione di personale in ruolo, come pure la mobilità in ingresso tra enti. Ciò determina una situazione straordinaria nella quale, da un lato, restano immutate le competenze istituzionali e gli obblighi civili e penali legati alla condotta dei servizi pubblici essenziali (fra i quali rientra ovviamente la gestione degli istituti scolastici) e, dall'altra, il personale disponibile risulta gravemente insufficiente.

Considerata l'attuale situazione straordinaria e i pesantissimi carichi di lavoro gravanti sulla Direzione d'Area, per la gestione del Servizio Globale Impianti risulta assolutamente indispensabile associare all'unica unità di personale presente un incarico professionale di supporto al RUP, senza il quale non risulta in nessun modo possibile organizzare altrimenti l'ufficio di coordinamento del servizio.

Al fine di garantire l'attività dell'ufficio di coordinamento, così da non compromettere tanto gli obblighi contrattuali riferiti al Servizio Globale Impianti, quanto il mantenimento degli irriducibili livelli di sicurezza che esso garantisce, si rende imprescindibile procedere all'affidamento dell'attività di supporto al RUP in oggetto.

La spesa necessaria per l'incarico in oggetto è, per quanto detto, da considerarsi improrogabile e urgente al fine di evitare i danni patrimoniali che conseguirebbero sia sotto il profilo della sicurezza, che, più in generale, in conseguenza di eventuali interdizioni all'uso dei fabbricati da parte delle autorità di vigilanza, così da garantire il normale funzionamento dell'Ente e delle attività primarie che esso sovrintende. Stante ciò, l'impegno di detta spesa è compatibile con quanto disposto dal Presidente della Provincia di Modena con proprio atto n° 5 del 13-01-2016.

Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n.163/2006, è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale tecnico interno alla Provincia in grado di assumere tale attività di supporto, stanti le numerose attività sia istituzionali che straordinarie in corso di svolgimento e corrispondenti a obiettivi e progetti già determinati con i vigenti strumenti di programmazione dell'Ente. Si dà atto, inoltre, che il procedimento in oggetto riveste carattere di straordinarietà.

Risulta quindi pienamente applicabile l'art. 90 comma 6 del D.Lgs. n. 163/06 il quale prevede che, in caso di carenza in organico di idoneo personale tecnico, ovvero di difficoltà nel rispettare i tempi della programmazione dei lavori, le Amministrazioni aggiudicatrici possano affidare lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alle attività del responsabile del procedimento a figure professionali esterne.

Inoltre, l'art. 10 comma 5 del DPR 207/2010 prevede che, in caso di inadeguatezza dell'organico disponibile, il RUP possa proporre attività di supporto ai sensi dell'art. 10 comma 7 del D.lgs 163/2006 con le modalità di cui all'art. 261 commi 4 e 5 del DPR 207/2010.

Con il presente atto, il sottoscritto dirigente certifica di aver accertato la sussistenza delle condizioni esposte in precedenza, tali da rendere inevitabile il ricorso a professionista esterno al quale affidare l'attività di supporto al RUP in oggetto.

Visto l'art. 262 del D.P.R. 207/2010, valutato il carico di lavoro richiesto per l'espletamento del servizio in oggetto, e valutata la durata dello stesso in 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di affidamento

La spesa viene stimata in complessivi 29.182,40 al quale verranno applicate le ritenute d'acconto a norma delle leggi vigenti, così suddiviso:

Imponibile	23.000,00 €.
cassa previdenziale	920,00 €.
Sommano	23.920,00 €.
I.V.A. 22%	5.262,40 €.
Totale	29.182,40 €.

Le particolari competenze tecniche e amministrative necessarie per l'espletamento del servizio di supporto al RUP oggetto del presente affidamento qualificano a tutti gli effetti tale attività

fra quelle di natura intellettuale riconducibili alla consulenza tecnica e amministrativa, pertanto rientrano pienamente fra i servizi affidabili in economia ai sensi dell'art. 60 del vigente regolamento interno per la disciplina dei contratti.

Trattandosi di incarico di importo inferiore a 40.000,00 €, risulta quindi applicabile quanto disposto dall'art. 125 comma 11, ultimo periodo del D.Lgs. 163/06 e, conseguentemente, si procede all'affidamento diretto previa richiesta di almeno tre preventivi offerta ad operatori economici individuati tra gli operatori presenti sul mercato.

La spesa trova copertura finanziaria al Capitolo 2350 dell'esercizio provvisorio 2016.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area ing. Alessandro Manni.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto Direttore d'Area.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di approvare il disciplinare di seguito riportato parte integrale e sostanziale del presente atto, per l'affidamento dell'incarico professionale di supporto al RUP ai sensi dell'art. 125 comma 11 del Dlgs. 163/2006,
- 2) di dare atto che il costo a base d'appalto del servizio e' stato stimato in euro 23.000,00 oltre a contributo contributi previdenziali e I.V.A. 22% per un totale di € 29.182,40;
- 3) di approvare le modalita' di affidamento del servizio in premessa richiamate;
- 4) di dare atto che il codice CIG è Z3F18F1332;
- 5) di stabilire che, viste le caratteristiche e i contenuti dell'incarico, non si proceda alla richiesta della cauzione di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, si richiede l'assicurazione professionale regolarmente in corso di validità, che si ritiene sufficiente e adeguata in quanto non sono previste attività di progettazione;
- 6) di prenotare la somma prevista di € 29.182,40 al cap. 2350 "Servizio globale impianti – istituti scolastici" dell'esercizio provvisorio 2016;
- 7) di trasmettere la presente determinazione al Servizio ragioneria per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 8) di stabilire che il suddetto incarico sara' disciplinato dalle seguenti condizioni:

DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI CONSISTENTI NELLA ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO NELLA ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO GLOBALE IMPIANTI

Art.1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'incarico consiste nello svolgimento delle attività tecniche e amministrative di coordinamento e controllo nell'ambito dell'ufficio interno a supporto del R.U.P. nella gestione del Servizio Globale Impianti 2013-2020, con particolare riferimento alla manutenzione ordinaria di impianti elettrici, impianti antincendio e antintrusione e alla gestione degli interventi straordinari necessari al fine di rendere tali impianti idonei e ben funzionanti. L'elenco delle attività di gestione espletate dal U.O. Manutenzione Edilizia, per le quali è richiesto il servizio, sono rilevabili dagli allegati al presente disciplinare.

Art.2 – CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE

Il contenuto della prestazione consiste nell'affiancare il RUP nella verifica dell'attività di manutenzione svolta nell'ambito del Servizio Globale impianti, come specificato negli allegati di cui all'art 14 facenti parte integrale e sostanziale del presente atto (allegati E ed allegato H, allegato F agli atti dell'ente) ;

il controllo prevede la verifica della programmazione proposta, la verifica dei report di restituzione delle attività effettuate; la verifica delle anomalie riscontrate, la verifica delle documentazioni consegnate dalla ditta.

Il tecnico dovrà, su indicazione del RUP, effettuare sopralluoghi e verifiche in contraddittorio con la Ditta esecutrice del Servizio globale impianti al fine di verificare la corretta esecuzione della manutenzione richiesta, o il corretto funzionamento degli apparati impiantistici. Per quanto concerne la manutenzione straordinaria sarà necessario verificare, anche mediante sopralluoghi, le problematiche rilevate sugli impianti e la necessità di effettuare le lavorazioni segnalate dalla ditta di manutenzione, verificando i preventivi acquisiti o proponendo interventi alternativi.

L'incaricato si impegna a svolgere le attività assegnate nel rispetto delle scadenze e modalità concordate con il RUP.

Per effettuare i necessari sopralluoghi tecnici, l'incaricato è autorizzato ad utilizzare i mezzi di trasporto dell'Area LL.PP.

Art.3 TEMPO PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICOPENALI ED ONERI

L'incarico verrà espletato con decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di individuazione del soggetto affidatario, e avrà la durata di un anno, garantendo una presenza per almeno 15 ore/settimana da svolgere presso gli uffici del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche (Edilizia), o presso i fabbricati del patrimonio o in gestione all'amministrazione.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione della prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale. La penale è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al Professionista e a cause di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'ipotesi di risoluzione contrattuale in danno. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Le penali saranno applicate, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, previa contestazione scritta del ritardo e assegnazione di un termine, non inferiore a 5 giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni

Art.4- RECESSO

La Provincia si riserva la facoltà – richiamato l'art.2237 del Codice civile – di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento con provvedimento motivato. Al professionista sarà, in tale caso, dovuto un compenso proporzionale al lavoro già eseguito.

Il Professionista, a propria volta, potrà recedere per giusta causa, ai sensi dell'art.2237 co.2 del C.C.. In tale caso avrà diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato alla Provincia.

La Provincia ha altresì la potestà di sospendere l'incarico in qualsiasi momento, mediante decisione motivata comunicata al professionista. Anche in tale caso, il Professionista ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese sostenute per il lavoro effettuato sino alla data della sospensione, se svolto in conformità al presente disciplinare e tecnicamente corretto.

Art. 5 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 15 (quindici) giorni;

inadempienze alle condizioni di cui al presente atto che abbiano determinato la notifica da parte del Responsabile del procedimento, di tre diffide ad adempiere nei termini - comunque non inferiori alle 12 ore - stabiliti in rapporto al grado dell'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto di diffida.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla società in conseguenza dell'inadempimento.

Art.6- ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto al soggetto incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Art.7 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI ED ASSICURAZIONE

Il Professionista presenta, al momento della firma del presente contratto, polizza di responsabilità civile professionale per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ai sensi dell'art.10 comma 5 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 riferita al presente incarico, stipulata mediante polizza autonoma o appendice alla polizza generica purchè con riferimento al presente incarico e secondo lo schema di cui al punto 2.2 del D.M. 123/1994 rilasciata da istituti bancari o di assicurativi o agenzie all'uopo autorizzate ad operare nel ramo cauzioni.

Art.8 – COMPENSO E PAGAMENTI

Le prestazioni professionali, ammontano a € 23.000,00 oltre agli oneri previdenziali ed I.V.A.,alle quali sarà applicato il ribasso formulato in sede di gara. L'onorario previsto sarà diviso in quattro rate e avrà le seguenti scadenze:

20% dell'importo contrattuale a formalizzazione dell'atto di affidamento, il restante 60% in tre rate ogni tre mesi, l'ultima rata a saldo 20% sarà corrisposta a scadenza dell'incarico.

Art.9- INCOMPATIBILITA'

Il Professionista dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, ordinamento professionale e contrattuale e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Il Professionista, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario/esecutore dei lavori, qualora avesse rapporti professionali con questi, ne deve segnalare l'esistenza alla provincia alla cui valutazione discrezionale è rimesso l'esame della sostanziale incidenza di detti rapporti sulla fase dell'esecuzione dei lavori.

Al professionista, relativamente alla fase di direzione dei lavori, è precluso, dal momento dell'aggiudicazione, e fino alla regolare esecuzione e collaudo, accettare incarichi professionali dall'appaltatore.

Art. 10-NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni, si fa riferimento alle norme del Codice dei contratti (D.Lgs.n.163/2006) e del relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n.207/2010, del D.M. 4 Aprile 2001 per quanto applicabili, del vigente Regolamento per i contratti della provincia di Modena e del Codice Civile. L'incaricato, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente tali norme e si impegna all'osservanza delle stesse.

Art.11 - CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero insorgere derivanti dall'attuazione della presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amministrativa, sarà competente il Foro di Modena.

Art.12 – MODALITA' DI STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI - VALIDITA'

Essendo il servizio di importo inferiore ad euro 25.000,00 al netto di iva, in luogo del contratto si procederà mediante corrispondenza commerciale o contratto per corrispondenza, senza onere alcuno per l'appaltatore ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti come modificato con atti successivi.

I presenti accordi sono impegnativi per il Professionista e per l'Amministrazione ad intervenuta esecutività dell'atto dirigenziale.

Art.13 - ADEMPIMENTI EX LEGGE N.136/2010

L'affidatario dichiara di ben conoscere ed accettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla legge 13.08.2010 n. 136.

Ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010 provvederà a comunicare le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Provincia di Modena ogni variazione relativa alle notizie fornite sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo. Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice C.I.G. come previsto dall'art.3 comma 5 della Legge n.136/2010. Ai sensi dell'art.3 comma 8 della predetta legge, il presente contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso contratto vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 14 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, Via Giardini 474/C, nella responsabilità del Direttore di Area Dott. Ing. Alessandro Manni.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il Professionista autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti il presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Art. 15 – ALLEGATI

Sono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare la documentazione posta a base di gara per il Servizio Globale Impianti con particolare riferimento a:

ALLEGATO E: ELENCO ALTRI IMPIANTI allegato al presente atto ;

ALLEGATO F: PIANO DI MANUTENZIONE ALTRI IMPIANTI agli atti dell'ente con prot. n. 33029 del 04/04/2012

ALLEGATO H: ANAGRAFICA IMPIANTI allegato al presente atto ;

Il Direttore di Area ALESSANDRO MANNI

Originale Firmato Digitalmente

016



Provincia di Modena

Servizio Globale Impianti Comprendente la Riqualificazione degli Impianti Termici negli Immobili della Provincia di Modena

Area Aziende Pubbliche Servizio Clienti e Tutela Utente per il Pubblico
telefono 059 209 623 fax 059 343 706
via Pietro Giardini 474/c Direzione 70121/4 Modena (c.f. 01100950968)
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provincia@modena.cert.provincia.modena.it

Allegato H
Anagrafica Impianti



Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Manutenzione Opere Pubbliche

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Il Responsabile del Procedimento
dott. Luca Rossi

PROVINCIA DI MODENA	Allegato H	Pagina 3 di 7
ANAGRAFICA IMPIANTI		

SERVIZIO MANUTENZIONE	COMPONENTI SOGGETTI A RILIEVO	DATI TIPOLOGICI
Impianti elettrici	Quadri elettrici	Costruttore, modello, n° identificazione, grado ip, corrente nom., corrente eserc., frequenza, potere d'interruzione, anno di fabbricazione, dimensioni reali dell'armadio di contenimento
	Quadro ascensore	Marca, modello, tipologia
	Quadri prese e interruttori	Marca, modello, dotazione
	Quadro sinottico	Marca, modello
	Quadro ricaricabatterie	Marca, modello
	Batterie di rifasamento	Marca, modello
	Gruppi statici di continuità	Marca, modello, potenza
	Accumulatori stazionari	Marca, modello, potenza
	Gruppi elettrogeni	Marca, modello, anno di costruzione, n° di serie, caratteristiche radiatore, caratteristiche motore, caratteristiche alternatore, tipo combustibile, caratteristiche serbatoio
	Trasformatori	Marca, costruttore, tensione di cortocircuito vcc %, potenza
	Orologio	Tipologia (es. marca tempo)
	Prese forza motrice	Tipologia
	Interruttori luce	Tipologia
	Lampade	Tipologia fonte luminosa, numero fonte e potenza
	Lampade di emergenza	Marca, modello, tipologia fonte luminosa, numero fonte e potenza
	Orologio pilota	Marca, modello
	Dispersori messa a terra	
	Dispersori scariche atmosferiche	
	Contatore energia elettrica	Tipo, matricola contatore, numero cliente, caratteristiche, foto, letture alla data del rilievo; volume e superficie edificio fornito.
Manutenzione impianti di riscaldamento	Caldaia	Tipo, marca, modello, n° fabbrica, anno di costruzione, potenza termica utile, potenza al focolare, pressione idrostatica

PROVINCIA DI MODENA	Allegato H	Pagina 4 di 7
ANAGRAFICA IMPIANTI		

SERVIZIO MANUTENZIONE	COMPONENTI SOGGETTI A RILIEVO	DATI TIPOLOGICI
		max d'esercizio, temperatura max ammissibile
	Bruciatore	Tipo, marca, modello, n° matricola, alimentazione volt
	Serbatoio combustibile	Marca, costruttore, capacità
	Camini e canali da fumo	
	Rampe gas	Rispondenza norma uni
	Serbatoi inerziali	Marca, costruttore, capacità
	Elettrovalvola	Marca, modello, tipo, n° serie
	Valvole di sicurezza	Pressione di taratura bar, diametro nominale
	Valvole di scarico termico	Marca, modello, temperatura di taratura, grado di protezione, diametro nominale
	Valvole intercettazione combustibile	Marca, tipo, n° serie, diametro nominale, pressione nominale
	Vasi espansione	Marca, modello, tipologia, capacità, pressione max, serie, anno di fabbricazione
	Radiatori	Materiale, dotazione
	Pressostati	Servizio, marca, modello
	Termostati	Servizio, marca, modello
	Produttore di vapore	Marca, modello, tipologia, servizio
	Sistema di supervisione	Dati di targa
	Centraline di regolazione	Dati di targa
	Valvole a 2 vie	Marca, modello
	Valvole a 3 vie	Marca, modello
	Valvole a 4 vie	Marca, modello
	Valvole motorizzate	Marca, modello, tipologia, diametro nominale
	Pompe	Marca, modello, portata lt/h, prevalenza, potenza hp
	Ventilconvettori	Marca, modello, potenza termica e frigorifera
	Contatore gas o combustibile	Tipo, matricola contatore, caratteristiche, foto, letture alla data del rilievo; volume riscaldato e superficie riscaldata dell'edificio fornito.

PROVINCIA DI MODENA	Allegato H	Pagina 5 di 7
ANAGRAFICA IMPIANTI		

SERVIZIO MANUTENZIONE	COMPONENTI SOGGETTI A RILIEVO	DATI TIPOLOGICI
Manutenzione impianti di raffrescamento	Unità di trattamento aria	Marca, modello, portata d'aria, pressione statica, potenza hp, alimentazione in volt, kcal/h
	Estrattori	Marca, modello, portata, potenza, servizio
	Pressostati	Servizio, marca, modello
	Termostati	Servizio, marca, modello
	Gruppi frigoriferi	Marca, modello, potenza frigorifera frig/h, corrente nominale a, potenza elettrica kW
	Scambiatori	Marca, modello, costruttore, n° fabbrica, pressione max, anno di costruzione
	Torri evaporative	Marca, modello, potenza, portata d'acqua, tipologia ventilatori
	Sistema di supervisione	Dati di targa
	Centraline di regolazione	Dati di targa
	Valvole a 2 vie	Marca, modello
	Valvole a 3 vie	Marca, modello
	Valvole a 4 vie	Marca, modello
	Valvole motorizzate	Marca, modello, tipologia, diametro nominale
	Ventilatori	Tipologia ventilatore
	Pompe	Marca, modello, portata lt/h, prevalenza, potenza hp
	Ventilconvettori	Marca, modello, potenza termica e frigorifera
	Bocchette ripresa aria	
	Bocchette mandata aria	
Manutenzione impianti idrico- sanitari	Addolcitori	Marca, modello, portata
	Bollitori	Marca, modello, capacità lt
	Serbatoi accumulo	Costruttore, materiale, capacità lt
	Autoclave	Marca, modello, capacità lt, n° fabbrica, data di costruzione, pressione max bar, t max °c, tipo membrana
	Pompe dosatrici	Marca, modello, portata lt/h, prevalenza, potenza hp
	Disconnettori idraulici	Costruttore, diametro nominale, pressione max esercizio
	Scaricatori condensa	Marca, modello, pressione
	Valvole di sicurezza	Pressione di taratura bar, diametro nominale

PROVINCIA DI MODENA	Allegato H	Pagina 6 di 7
ANAGRAFICA IMPIANTI		

SERVIZIO MANUTENZIONE	COMPONENTI SOGGETTI A RILIEVO	DATI TIPOLOGICI
	Valvole miscelatrici	Marca, modello, diametro nominale
	Regolatori di pressione idraulici	Marca, modello, portata
	Apparecchi sanitari	Marca, materiale, tipologia di componente
	Boiler elettrici	Marca, modello, capacità
	Pozzetti e chiusini	
	Vasche di decantazione	Tipologia, dimensioni
	Ventilatori	Marca, tipologia
	Cappe	
	Griglie	
	Aspiratori	Marca, modello, potenza, portata
	Pannelli solari termici	Tipo, marca, modello, potenza, portata
	Contatore acqua	Tipo, matricola contatore, caratteristiche, foto, letture alla data del rilievo
Manutenzione impianti elevatori	Motore	Tipologia, marca, modello, potenza
	Cabina	Costruttore, n° serie, n° matricola, portata max
Manutenzione impianti antincendio	Centralina antincendio	Marca, modello, n° serie
	Gruppi di pressurizzazione	Marca, modello, prevalenza, alimentazione, portata
	Serbatoi accumulo vv.ff.	Marca, materiale, capacità
	Vasche di raccolta vv.ff.	Materiale, capacità
	Sprinkler	Tipologia impianto
	Naspi	Marca, modello, materiale cassetta
	Idranti	Tipologia, classe uni
	Estintori portatili	Marca, tipo carica, quantità carica, scadenza, ultima revisione, classe antincendio
	Estintori carrellati	Marca, tipo carica, quantità carica, scadenza, ultima revisione, classe antincendio
	Pulsante allarme incendio	
	Avvisatori acustici	
	Segnale luminoso antincendio	
	Rilevatori fumi	
	Serrande tagliafuoco filtri antincendio	Marca, modello, tipologia, resistenza rei, dimensioni
	Porte rei tagliafuoco	Dati contenuti in targa
	Maniglioni antipánico	
	Magnete sgancio porta	

PROVINCIA DI MODENA	Allegato H	Pagina 7 di 7
ANAGRAFICA IMPIANTI		

SERVIZIO MANUTENZIONE	COMPONENTI SOGGETTI A RILIEVO	DATI TIPOLOGICI
	Segnali percorsi d'esodo	
Manutenzione impianti di sicurezza e controllo accessi	Centralina antintrusione	Marca, modello, n°serie, alimentazione
	Rilevatori di presenza	
	Sirene allarme intrusione	
	Centralina controllo accessi	Marca, modello, n°serie, alimentazione
	Telecamere a circuito chiuso	Marca, modello
	Metaldetector	
	Lettori badge	
	Cancelli automatici	
	Porte automatiche	
	Barre motorizzate	
	Diffusore sonoro(altoparlanti)	
	Prese dati	

N.B. :I dati dovranno essere disponibili anche in formato exel (.xls) o access (.mdb) oltre essere archiviati nel sistema informativo.